



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 APRILE 2023

Muore a 96 anni
Harry Belafonte
re della musica
caraibica
e uomo-simbolo
dell'antirazzismo

Alessandra Bazzano pagina 21



SIRACUSA
«Ai vertici Isab
due russi»

Paolo Mandanelli pagina 22

AVOLA
La foto della discordia
e lo scontro politico

Monica Carli pagina 25

AEROPORTO
«Una vera mazzata
per il territorio»

Mirella Fabbro pagina 22

VITTORIA
Deteneva armi
arrestato 43enne

Salvo Marzocchino pagina 23

LA SICILIA

78°
1950-2022



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 26 APRILE 2022 - ANNO 78 - N. 158 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1943

INCIDENTE ALL'ALTEZZA DI FIUMEFREDDO IN DIREZIONE MESSINA

Tragedia sull'A18 nel giorno di festa
muore giovane sbalzata dalla moto
in gravi condizioni il conducente



Mauro Pizzitani pagina 8

L'INCHIESTA

Mafia e logge deviate
oltre Messina Denaro
un velo di complicità
ancora da alzare

Dimitriano, Legoria pagina 9

LA MANIFESTAZIONE

A Castelvetrano
l'"altra" liberazione
il ministro Piantedosi
«Lo Stato ha vinto»

Maria D'Amico pagina 7

APPELLO ALLA REGIONE

Sos degli anestesisti
«Vuoti d'organico
mezza Sicilia in panne
servono rinforzi»

Giuseppe Bianca pagina 6

INDIGESTO

Sindaco di M. M. (2) con
motociclista e camionista ingiuriato.
E poi quello che fa il servizio
La Lettera di Alberto

Giulio Marino

ORA E SEMPRE



Mattarella celebra la Resistenza
e manda una stoccata a La Russa
«Costituzione figlia della lotta partigiana»

Parole di pacificazione della Meloni
condanna fascismo e tutti i totalitarismi
«Momento di concordia, ci serve unità»

Piero Cristofari, Fabrizio Fava, Giuseppina Galati, Michela Neri pagina 5-7

Migranti. L'hotspot al collasso. Il sindaco Mannino: «Accelerare su tutto»
Il governo: Lampedusa, task force per l'emergenza

Alcune chiacchiere e molti agiti
Lampedusa dove il ministro
dell'Interno Piantedosi ha effettuato
una visita lampo. Il tempo è
scomparso in un attimo. Ecco segue
il 90% del suo tempo è dedicato
all'emergenza, dobbiamo accelerare
dice il sindaco Filippo Mannino.
All'isola, ha assicurato il ministro,
sarà dedicata una task force, un
ufficio del ministero che si occupa
dell'emergenza. «Lampedusa
mattarella è altro, sarebbe
altissimo il premio Nobel per la pace».

Martino pagina 4



MULTICULTURALITÀ

Festival degli aquiloni
rifugiati e studenti
in sei città siciliane

Da domani il viaggio migrante
studenti, insieme per il Festival degli
Aquiloni. Multiculturalità, in gioco" che
si terrà in sei centri siciliani.

Severino Basso pagina 5

L'INTERVISTA

Miccichè: «Nuovo centro, c'è spazio
Schifani? È un traditore seriale...»



Intervista la carta con Miccichè. Ho
ammesso che sul centro c'è spazio
per chi non vuole essere
mattanista». Gianfranco Miccichè
tempo di silenzio. Poi dice che non
ritorna nel gruppo all'An (gruppo
Forza Italia) non solo è più la mia
per restare nel partito che in
Italia e in Europa a Schifani. Che c'è
siccome perché lo chiamano Giulio
mi dà un momento di silenzio
seriale». E soglia un nuovo soggetto
«non lo spazio della riammissione e
la grande visione di Craxi».

Massimo Basso pagina 7

Ragusa

MERCLEDÌ 26 APRILE 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

«La discontinuità per noi vuol dire migliorare quel che è stato fatto bene»

Il coordinatore della lista di Cateno De Luca, Saverio Buscemi illustra le prospettive che riguardano la propria componente politica in chiave amministrative.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

SCICLI

Una casa famiglia per cani randagi «Sarà la prima nella nostra isola»

LAURA CURELLA pag. XII

COMISO

L'ingegnere Secolo e una vita vissuta creando opere d'impatto per la città

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV

ACATE

Il caso Daouda e la protesta Ieri altra manifestazione per ricordare l'ivoriano

I braccianti sfruttati, gli amici ma anche chi non l'ha mai conosciuto. All'iniziativa di Cub e Usb ha partecipato chi vuole rivendicare i diritti negati.

ALESSIA CATAUDELLA pag. X



«Il territorio sta subendo un grave danno»

Il caso aeroporto. Le disdette nelle strutture ricettive della provincia non si contano dopo il no di Ryanair alla Summer 23. Oggi incontro a Palermo del sindaco Schembari con il presidente Schifani. Liuzzo: «Occorre dialogare con la compagnia»

«Rischiamo pure di perdere credibilità con i visitatori. E' un problema dal pesante impatto»



Danni ancora non quantificabili ma, di certo, nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro. La cancellazione delle rotte della Summer 2023 da parte di Ryanair all'aeroporto di Comiso sta determinando uno scoppio notevole. Sono gli operatori del settore a lamentarsi. Sul fronte delle interlocuzioni, oggi il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari, dovrebbe incontrare il presidente della Regione mentre il competitor di quest'ultima, Salvo Liuzzo, invoca la riapertura del dialogo con la compagnia irlandese: «E' un danno gravissimo per il territorio».

MICHELE FARINACCIO pag. XII

IL GIORNO DEI VALORI



Qual è ancora oggi il significato della Resistenza e del 25 Aprile? Ieri cerimonie in tutta la provincia, momento centrale a Ragusa. Il prefetto Ranieri: «Trasmettere tutto alle nuove generazioni»

MICHELE FARINACCIO pag. X

RAGUSA

Droga, «Indomitus» domani c'è l'udienza per gli imputati con il rito abbreviato



SALVO MARTORANA

RAGUSA. Fissata per l'11 maggio l'udienza davanti al gup del Tribunale di Ragusa, Gemma Occhipinti, per gli imputati arrestati dai carabinieri di Ragusa nel corso dell'operazione «Indomitus» la cui posizione risulta di minore gravità e per cui i difensori hanno chiesto la messa alla prova. Il rinvio è stato dettato dai tempi tecnici per elaborare i programmi da parte dell'ufficio Esecuzione penale esterna, viste le diverse posizioni. Intanto domani si torna in aula per gli imputati che hanno chiesto il rito abbreviato. I reati contestati a vario titolo sono spaccio di sostanze stupefacenti ed indebita percezione del reddito di cittadinanza.

Il procedimento è a carico di 27 persone di Ragusa, tra cui tre donne, coinvolte il 16 maggio dell'anno scorso nell'operazione antidroga condotta dai carabinieri della Compagnia di Ragusa. Nove mesi fa sono state emesse 18 misure cautelari personali (otto arresti in carcere, tre ai domiciliari e gli altri con l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria) e 12 misure reali (sequestro di beni materiali) disposte dal gip del Tribunale, Antonella Frizilio.

L'indagine, iniziata nell'ottobre 2020, ha permesso ai militari dell'Arma di ricostruire una rete di spaccio partendo da un ragusano diciannovenne che, in concorso con un altro giovane, aveva stabilito numerosi contatti in Italia ed all'estero, importando da Roma, Olanda e Spagna marijuana e hashish, per mezzo dei corrieri postali, rivendendo poi la merce a giovani pusher ragusani.

Vittoria. L'operazione è stata portata a segno dai carabinieri dopo una perquisizione domiciliare. Detenzione di armi e munizioni, arrestato un uomo di 43 anni

VITTORIA. Ancora un arresto messo a segno dai carabinieri della Compagnia di Vittoria per detenzione di armi e relative munizioni. Agli arresti domiciliari è finito G.S. vittoriese di 43 anni. L'uomo è già comparso davanti al gip del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato. Il pubblico ministero Martina Dell'Amico ha chiesto la convalida dell'arresto e la conferma della custodia cautelare in casa.

L'avvocato difensore Matteo Anzalone ha fatto istanza di revoca della misura cautelare. Il giudice Infarinato si è riservato di decidere. Prima dovrà acquisire il parere del pubblico ministero. Al termine di una perquisizione domiciliare i militari dell'Arma della Compagnia di Vittoria a casa dell'uomo hanno trovato tre pistole giocattolo e varie munizioni. Nel dettaglio si tratta di una pistola a salve Bbm modello 315 calibro 8 opportunamente modificata per potere esplodere cartucce 6.35 fornita di un caricatore, cinque cartucce calibro 6.35 trovate all'interno dello stesso sacchetto di plastica dove c'era la pistola; 47 cartucce calibro 12 a pallini, nove calibro 20 a pallini, una pistola a salve Bbm Bruni, una pistola Valtro Combatt calibro 8 modificata calibro 7.65, con caricatore e nove cartucce, 50 cartucce 6.35. Browning marca

Fiocchi con scatola in ottimo stato di conservazione.

Appena 20 giorni fa i carabinieri di Vittoria hanno arrestato un vittoriese di 76 anni privo di titoli per ottenere il porto d'armi ma con due fucili clandestini e numerosissime munizioni. Prosegue, quindi, l'attività di contrasto ai reati in materia di armi del comando provinciale dei carabinieri di Ragusa, anche con l'impiego di militari dello Squadrone Eliportato Cacciatori «Sicilia» specificamente addestrati per attività di ricerche e perlustrazioni nelle aree più periferiche e rurali.

S. M.



I carabinieri di Vittoria

VITTORIA

Violenza di genere, i Lions hanno promosso un incontro con gli studenti del «Fermi»

ANTONELLO LAURETTA

VITTORIA. Violenza di genere, se n'è parlato in un incontro promosso e organizzato dai Lions Club di Vittoria e Terra Iblea di Comiso presso l'aula magna dell'istituto "Enrico Fermi" dal titolo "Stop agli abusi, stop al silenzio". La scelta del luogo non è stata casuale. I due presidenti Luigi Di Stefano e Maurizio Migliore hanno spiegato che la scuola, in prima istanza, è chiamata a rimodulare una diversa cultura del rispetto e della convivenza.

Al microfono si sono, inoltre, alternati, per le istituzioni il senatore Salvatore Sallemi, il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari e per il Comune di Vittoria è intervenuto l'assessore alle Politiche sociali Francesca Corbi-

no i quali, nei saluti d'indirizzo, hanno voluto ricordare numerosi giovani e studenti in platea che presto saranno chiamati ad assumere delle responsabilità e modulare i propri comportamenti nella vita di relazione all'insegna del rispetto della persona anche nel ménage familiare, ricordando che la propria libertà finisce dove inizia quella dell'altro.

Rossana Caudullo, presidente dell'associazione Donne del Sud, si è soffermata su alcuni casi trattati, evidenziando i comportamenti da padre-padrone dell'uomo e, soprattutto, l'errata convinzione della donna a ritenere corretti taluni comportamenti irrispettosi e quasi violenti, in molti casi accettati supinamente. Il commissario capo della Questura di Ragusa, Eva



Carpintieri, ha esposto quali le tutele dello Stato e le modalità di intervento delle forze dell'ordine, sollecitando le vittime di atti persecutori ed abusi ad avere il coraggio di denunciare.

La psicologa dell'Asp Ragusa Gisella Turtula ha evidenziato la pericolosità dei social e delle comunicazioni telematiche nella realizzazione di atti persecutori, soffermandosi sulla valenza di corsi esperienziali per prevenire atti di violenza. Il presidente di

circonscrizione del Lions, Sebastiano Margani, ha sottolineato l'importanza del service, che i Lions stanno realizzando con frequenza, congratulandosi con i club organizzatori e la sinergia con la scuola, concretizzando la sussidiarietà sempre suggerita dal Lions Club Interna. I lavori sono stati introdotti dalla coordinatrice del service Anna Di Cesare, la docente Fiancada, a nome della preside Sara Costanzo, ha dato il benvenuto.

Primo Piano

«La memoria e la libertà sono valori molto forti da riversare sui giovani»

Il 25 Aprile negli Iblei. La cerimonia principale ieri a Ragusa
Appuntamenti di grande significato anche negli altri Comuni

MICHELE FARINACCIO

La memoria, la Resistenza, la libertà. Valori che non possono avere colore politico e che sono di ognuno di noi. Manifestazioni in tutta la provincia in occasione del 25 Aprile, 78esimo anniversario della Liberazione. A Ragusa, Prefettura e Comune hanno organizzato la cerimonia principale che ha avuto inizio in piazza Gramsci. Il corteo, con in testa il prefetto Giuseppe Ranieri e il sindaco Peppe Cassi (presenti diversi sindaci della provincia, i deputati regionali Campo e Dipasquale, il senatore Sallemi, diversi candidati sindaco, autorità militari) ha mosso fino al palazzo comunale e poi alla volta di piazza San Giovanni: qui deposta una corona di fiori sulla lapide ai braccianti agricoli caduti per i fatti del 9 aprile 1921.

Il corteo quindi è giunto sul sagrato della Cattedrale fino al monumento ai Caduti in Guerra. «Oggi è una giornata importante nella quale dobbiamo testimoniare ancora una volta quei valori democratici fondanti della nostra carta costituzionale che sono la solidarietà, la democrazia, la tutela dei diritti sociali e delle libertà - ha ricordato il prefetto - . E' stata una conquista anche dolorosa e che ha segnato dei processi non solo sotto il profilo umano ma anche socio-economico che sono stati importanti nel futuro della nazione e questi valori noi li dobbiamo trasmettere alle nuove generazioni». Da parte sua il primo cittadino ha aggiunto: «La festa della liberazione dal nazifascismo è un momento in cui la comunità italiana si ritrova nei propri valori. Valori che sono serviti come base per tutto quello che stiamo vivendo. La consapevolezza deve

sempre essere quella che il passato può tornare e dunque è quanto mai importante avere lo sguardo vigile, la mente in movimento, e ricordare per evitare il ripetersi dell'accaduto».

L'Anpi ha promosso la Camminata della memoria che è partita da via Pietro Nenni e si è dispiegata fino a piazza Gramsci per poi congiungersi con il corteo istituzionale. A Vittoria la manifestazione ha preso il via alla villa comunale per proseguire a Largo Nannino Terranova dove è stata depositata una corona di fiori in memoria di Giuseppe Ronza, vittima di efferata violenza fascista.

A Giarratana messa in chiesa Madre alle 10,30, poi deposizione di corone d'alloro. A Santa Croce, raduno presso il palazzo comunale, quindi onore alla bandiera davanti alla sede dell'associazione nazionale combattenti e cerimonia in piazza Unità d'Italia. A Monterosso raduno in piazza San Giovanni, quindi corteo fino a piazza D'Iapico. A Comiso deposizione di fiori davanti al Municipio, alla lapide del Gen. Pelligra e in altri siti. A Scicli ritrovo dei partecipanti in piazza Municipio, poi messa e corteo. A Chiamonte, un corteo ha mosso dalla casa di Giuseppe Gurrieri (cittadino ucciso dal fuoco fascista) verso uno dei muri dove si trova la lapide per la deposizione dei fiori. Cerimonia a Pozzallo in piazza delle Rimembranze (nella foto al centro). Nessuna cerimonia a Modica. Da segnalare a Sampieri una segnalazione alle forze dell'ordine per una rissa in prossimità della spiaggia. Da fonti interne ai carabinieri è chiarito che non ci sono state né rissa né feriti. Solo una segnalazione, è spiegato ancora, che non è risultata veritiera.



Le iniziative. Due momenti della cerimonia di Ragusa. Nei riquadri in basso, da sinistra in senso orario: Scicli, Comiso, Vittoria e S. Croce.



Ragusa Provincia

«Continuare l'interlocuzione con Ryanair nel tentativo di sanare tutto»

Il caso aeroporto. Oggi un incontro a Palermo ma il territorio non gradisce la mazzata subita

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Prosegue su tre direttrici l'impegno di Sac e del territorio in generale, per salvare la stagione estiva dell'aeroporto di Comiso. Da una parte continua l'interlocuzione con Ryanair, dall'altra continua il dialogo con altre compagnie che si sarebbero già mostrate interessate a volare da e per Comiso, e in terza istanza (ma non meno importante) c'è il recupero delle somme per la continuità territoriale.

Novità, in questo senso, potrebbero già arrivare nella giornata di oggi quando la sindaca di Comiso, Maria Rita Schembari, sarà ricevuta dal presidente della Regione, Renato Schifani. E' stata proprio la prima cittadina del Comune casmeneo a chiedere di potere riaprire immediatamente il percorso dei bandi per la continuità territoriale.

Intanto non è passato inosservato come i voli da Catania a Bruxelles Charleroi registrino il tutto esaurito fino al 28 maggio. Su una delle pagine Facebook dedicate ai voli da Comiso la cosa è addebitabile nient'altro che alla cancellazione delle tratte dall'aeroscalo comisano, che hanno di fatto saturato Catania. Una notizia che non

poteva non suscitare una serie di commenti negativi su tutto quanto accaduto in queste giornate, per una vicenda che non ha soltanto stimolato i commenti della politica, ma anche della gente comune. Tra questi il presidente del Veteran Car Club Ibleo Antonino Provenzale che ha scritto a «La Sicilia» per evidenziare il proprio punto di vista. «Mi sembra di capire che gli accordi finanziari con Sac sono diversi tra Comiso e Catania, perché se uguali tra poco lascerebbe anche Catania. La Sac se ne esce con una dichiarazione, così tanto per farla, e continua il disinteresse su

Comiso. Voli annullati, passeggeri che non verranno a Comiso, e di certo atterrare a Catania non è la stessa cosa per il nostro territorio».

«Tanti miei amici - continua - hanno ricevuto annullamenti di prenotazione alberghiera, evidente che il flusso turistico si rivolgerà verso altre destinazioni. Se a questo disagio aggiungiamo la chiusura di Club Med e di Resort Donnafugata, non ci resta che piangere». Dai cittadini, alla politica, con il candidato sindaco di Comiso, Salvo Liuzzo, che ieri è tornato a fare sentire la propria voce: «Reputo assolutamente insufficiente il risultato ottenuto dal governatore Schifa-



Antonino Provenzale

ni con l'arrivo di Aeroitalia a Comiso e tutto ciò per una serie di motivi. Le tratte precedenti, innanzitutto, a parte quella di Roma, non sono state confermate - chiarisce Liuzzo - e poi, comunque, sappiamo tutti che stiamo parlando di una compagnia, Aeroitalia cioè, che obiettivamente lascia il tempo che trova. E' appena nata e non sappiamo se è in grado di garantire un livello di servizio all'altezza della situazione. Inoltre, c'è un altro problema secondo me molto importante ed è che, con tutto quello che sta accadendo, si sta consumando una grave perdita di credibilità del nostro aeroporto nel senso che i turisti, quando decideranno di prenotare per lo scalo casmeneo, potrebbero in qualche modo avere delle remore per l'eventualità che, da un momento all'altro, i biglietti rischierrebbero di venire annullati proprio perché c'è questo grave precedente».

«In più - dice ancora - il contraccolpo economico che stiamo subendo è di proporzioni devastanti. Moltissime le disdette in danno a operatori economici del settore ricettività del nostro territorio. Una situazione di cui non sono stati ancora ben definiti i contorni ma che comporterà danni per centinaia di migliaia di euro. La soluzione? Secondo me bisogna fare semplicemente quello che ha già detto il prefetto di Ragusa nella riunione di sabato scorso quando ha spiegato che sì, va bene Aeroitalia, una decisione di certo assunta con i crismi dell'urgenza, ma bisogna assolutamente riaprire un dialogo con Ryanair».



Salvo Liuzzo

Imprese, tassi di interesse alle stelle

La Cna: «Così rischia di crollare tutto»

Oggi il sistema produttivo è gravato dalla problematica generata dai sostanziali aumenti nei tassi di interesse. E' una questione che preoccupa molto ed è per questo che la Cna, a livello nazionale, ha più volte ripreso la problematica per fornire dei chiarimenti a imprese e artigiani che hanno dovuto fare i conti con un incremento medio di tre punti percentuale sugli interessi inizialmente pattuiti. Ecco perché, con l'ausilio degli operatori del consorzio Unifidi, la rappresentanza del Mestiere Meccatronici della Cna territoriale di Ragusa, con il suo presidente Alessio Pacetto, ha voluto svolgere una propria indagine, mettendo a confronto diversi piani di ammortamento raccolti tra i Comuni. «L'analisi dei dati evidenzia, purtroppo - afferma il responsabile territoriale del Mestiere Andrea Distefano - quanto ci si aspettava. Infatti, già da una prima osservazione è evidente che rate rimaste stabili negli anni hanno subito un notevole e repentino incremento dal mese di giugno 2022. E' ovvio che si tratta di una situazione insostenibile per chi cerca di fare impresa e si confronta con difficoltà serie ogni giorno».

Occorre fare un po' di chiarezza. «Il problema - chiarisce Distefano - sta nel fatto che, fino a qualche mese fa, l'Euribor applicato oscillava tra lo -0,31% e lo -0,05% per arrivare ad una percentuale odierna del 3,17%, dunque ecco perché un prestito che fino a qualche mese fa era stabile ad un tasso del 3% oggi è salito al 6,17%. L'aumento dei tassi d'interesse voluto oggi dalla Bce avrebbe dovuto portare ad un abbassamento dell'inflazione di quasi due punti percentuali». Purtroppo, secondo Giuseppe Santocono, presidente territoriale Cna Ragusa, «a oggi, l'unico risultato ottenuto è stato un effetto estremamente negativo sulla ripresa, finen-

do per penalizzare i consumi delle famiglie e le piccole e medie imprese». «Infatti - prosegue ancora Santocono - la crescita dei tassi sui finanziamenti in molti casi si ripercuote automaticamente sulla situazione finanziaria delle Pmi, già messe a dura prova dall'aumento dei prezzi di materie prime ed energia, che, tra l'altro, visto e considerato che la percentuale di inflazione è rimasta tale, non hanno subito ad oggi nessun abbassamento dei prezzi». «Ci aspettiamo che si faccia qualcosa urgentemente - sostiene il segretario territoriale Carmelo Caccamo - Occorre intervenire in maniera decisa perché, in un territorio come il nostro, con una massiccia presenza di imprese, tutto questo, come se non fossero già bastate la pandemia, il caro materie prime e il caro energia, finirà con il continuare a creare scompensi e nei fatti, metterà a rischio la sopravvivenza delle piccole imprese». L'Euribor è il tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di



Alessio Pacetto (Cna)

interesse ai quali le Banche operanti nell'Unione Europea cedono i depositi in prestito. È utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso variabile.

Viene calcolato dalla Global rate set systems Ltd (abbreviata Grss), una società specializzata nella gestione degli indici benchmark (indici di riferimento). Tale azienda agisce in qualità di Calculatio agent per l'European money markets institute (Emmi). Il calcolo dell'Euribor è trasparente e intuitivo. La Grss non fa altro che calcolare la media dei tassi bancari forniti dalle banche nazionali e primarie dell'Eurozona. Il calcolo viene svolto escludendo il 15% del tasso più alto e il 15% del tasso più basso. Inoltre viene svolta l'approssimazione a 3 decimali.

R. R.